



## Bollettino ufficiale della Regione Puglia n. 21 del 09/02/2011

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 26 gennaio 2011, n. 58

Programma di interventi finalizzati alla diffusione della conoscenza della lingua e cultura italiana destinato ai cittadini extracomunitari regolarmente presenti in Italia. Ratifica e presa d'atto sottoscrizione accordo di programma tra Ministero del Lavoro e Politiche Sociali e Regione Puglia a valere sul Fondo per le Politiche Migratorie - Annualità 2010.

L'Assessore alle Politiche Giovanili, Cittadinanza Sociale e Attuazione del Programma, dott. Nicola Fratoianni, sulla base dell'istruttoria espletata dall'Ufficio Immigrazione, confermata dalla Dirigente del Servizio Politiche Giovanili e Cittadinanza Sociale, riferisce quanto segue.

Premesso che:

- l'art. 38 del T.U. dell'immigrazione prevede che l'effettività del diritto allo studio sia garantita dallo Stato, dalle Regioni e dagli enti locali anche mediante l'attivazione di appositi corsi ed iniziative per l'apprendimento della lingua italiana;
- l'art. 45 del citato T.U. dell'immigrazione prevede, tra l'altro, la possibilità di destinare le risorse del Fondo nazionale per le politiche migratorie al finanziamento delle iniziative contemplate al sopra citato art. 38, inserite nei programmi annuali e pluriennali dello Stato, delle Regioni, delle Province e dei Comuni;
- il Parlamento europeo, con la Risoluzione sulle strategie e i mezzi per l'integrazione degli immigrati nell'Unione europea P6\_TA(2006)0318 ha individuato tra le priorità dell'Unione europea la valorizzazione delle opportunità di istruzione e di apprendimento linguistico per gli immigrati e i loro discendenti, al fine di eliminare il divario in termini di risultati rispetto alle altre persone, riconoscendo, fra l'altro, che i figli degli immigrati, che studiano in una lingua diversa dalla loro e devono adattarsi a nuovi usi, possono incontrare difficoltà nel processo di apprendimento e problemi di adattamento e di inserimento nella società, "e che anche gli immigrati già altamente qualificati devono talvolta adeguarsi alle esigenze della società ospitante";
- con la sopracitata Risoluzione, il Parlamento europeo si è altresì dichiarato favorevole ai programmi d'integrazione adottati da taluni Stati membri che implicano un impegno reciproco dei paesi d'accoglienza e dei migranti e sono finalizzati ad una sensibilizzazione ai valori fondamentali dell'Unione europea. In particolare è stato sottolineato come tali programmi possano consentire al contempo l'apprendimento della lingua della società d'accoglienza e una conoscenza di base del funzionamento della società d'accoglienza;
- il Libro bianco sul futuro del modello sociale "La vita buona nella società attiva" individua nella conoscenza della lingua e della cultura italiana i requisiti minimi perché avvenga una effettiva inclusione sociale;
- il nuovo articolo 4-bis del Testo Unico in materia di Immigrazione ha introdotto l'Istituto dell' Accordo di

Integrazione, da sottoscrivere da parte dello stranieri contestualmente alla presentazione della domanda di rilascio del permesso di soggiorno, con l'impegno a conseguire specifiche obiettivi di integrazione nel periodo di validità del titolo di soggiorno;

- nello stesso ambito, va evidenziato che il Decreto Interministeriale, datato 4 Giugno 2010, del Ministero dell'Interno e del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, subordina il rilascio del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo al superamento di un test di conoscenza della lingua italiana o, comunque, al possesso di una attestazione di un livello di conoscenza della Lingua Italiana non inferiore al livello A2 del QCER;

- in data 20 giugno 2010 il Consiglio dei Ministri ha approvato il Piano per l'Integrazione nella sicurezza "Identità e Incontro", il quale individua tra le principali linee di azione e gli strumenti per promuovere un efficace percorso di integrazione delle persone immigrate, la formazione linguistica;

- il Ministero con nota n. 4823 del 2 dicembre 2010, ha manifestato a tutte le Regioni e alle Province autonome il proprio intendimento di destinare parte delle risorse afferenti al Fondo per le politiche migratorie anno 2010, per un importo pari ad euro 6.000.000,00, alla promozione ed alla realizzazione di corsi di lingua e cultura italiana -rivolti a cittadini extracomunitari regolarmente presenti nel territorio dello Stato italiano strutturati in maniera tale da rispettare gli standard qualitativi idonei ad impartire almeno il livello di conoscenza A2, del Quadro Comune Europeo di riferimento per le lingue contenuto nella Raccomandazione R (98)6 emanata dal Comitato dei Ministri del Consiglio d'Europa in data 17.3.1998;

- nella stessa nota n. 4823 del 2/12/2010 il Ministero ha comunicato che i rapporti tra il Ministero e le Amministrazioni Regionali devono essere disciplinati in appositi accordi di programma da sottoscrivere entro il termine perentorio del 31/12/2010;

- la Regione Puglia ha formalmente manifestato l'interesse all'iniziativa con nota del 13 dicembre 2010 prot. n. AOO\_146/13/12/2010/0004958;

- con successiva nota n. 5015 del 17/12/2010 il Ministero ha provveduto, alla luce delle adesioni formalizzate, alla rideterminazione del riparto delle risorse finanziarie statali disponibili, attribuendo alla Regione Puglia un finanziamento di Euro 185.600,00;

- in data 21/12/2010 è stato siglato l'accordo tra Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali e Regione Puglia, con la riserva, da parte della Regione, di approvare successivamente in sede di Giunta Regionale lo schema dell'accordo.

Considerato che:

- il Ministero del Lavoro e Politiche Sociali negli anni 2005,2007 e 2009 ha concluso accordi di programma con le Regioni e Province Autonome in materia di diffusione della conoscenza della lingua italiana, sia nell'ambito delle risorse del Fondo Politiche Migratore che del Fondo per l'Inclusione sociale degli Immigrati;

- la Regione Puglia ha già aderito ai primi tre anni di attuazione, definendo uno specifico protocollo di intesa con l'Ufficio Scolastico Regionale per la realizzazione dei corsi di lingua italiana e di tutte le attività ad essi connesse;

- le attività e gli interventi previsti con la nuova annualità 2010, saranno attivati in sinergia con gli attori del territorio pugliese che operano nel terzo settore, e che specificatamente si occupano di attività in favore degli immigrati oppure in sinergia con l'Ufficio Scolastico Regionale già Ente Attuatore delle precedenti annualità;

Tanto premesso e considerato con il presente provvedimento si ritiene di dover proporre alla Giunta Regionale di prendere atto e ratificare la sottoscrizione dell'Accordo di programma per interventi per la diffusione della cultura e della lingua italiana in favore degli immigrati, accettando i finanziamenti appositamente riservati alla Regione Puglia a valere sul Fondo Politiche Migratorie 2010, che ammontano complessivamente ad Euro 185.600,00. così come trasmesso dalla Direzione Generale Immigrazione del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali e allegato al presente provvedimento

(allegato A) per farne parte integrante e sostanziale.

Nelle more della definizione del piano di attività del programma di corsi di lingua italiana, della variazione compensativa per iscrivere in bilancio le somme che saranno trasferite dal Ministero, nonché per individuare il soggetto attuatore del nuovo programma di corsi di lingua italiana, si rende necessario approvare lo schema di accordo.

Sinteticamente, al fine di evidenziare i contenuti peculiari dell'Accordo, si precisa che il presente accordo ha per oggetto l'attivazione e la realizzazione di interventi volti a favorire l'apprendimento della lingua e cultura italiana da parte dei cittadini extracomunitari regolarmente presenti nel territorio regionale.

Il programma persegue le seguenti finalità:

a) attivare un progetto in ambito regionale caratterizzato da azioni relative ai settori:

- dell'alfabetizzazione e apprendimento della lingua italiana;

- della conoscenza di base della cultura e dell'educazione civica italiana;

b) promuovere l'acquisizione di un'attestazione di conoscenza della lingua italiana, non inferiore al livello di conoscenza A2, secondo i modelli disciplinati dal Quadro Comune Europeo di riferimento, per la conoscenza delle Lingue approvato dal Consiglio d'Europa.

La responsabilità attuativa del progetto è attribuita alla Regione Puglia, che opererà nella prospettiva del massimo coinvolgimento e partecipazione delle parti istituzionali e sociali interessate.

Le linee di attività ammesse al finanziamento statale saranno imputabili a:

1) pubblicizzazione dell'iniziativa;

2) organizzazione e svolgimento dei corsi.

COPERTURA FINANZIARIA ai sensi della L.R. n. 28/2001 e s.m.i.

La presente deliberazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia in entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del Bilancio Regionale.

Il presente provvedimento è di competenza della Giunta Regionale ai sensi delle leggi costituzionali n. 1/1999 e n. 3/2001 nonché dell'art. 44 comma 1 e comma 4 lett. e) dello Statuto della Regione Puglia (legge regionale n. 12 maggio 2004, n. 7).

L'Assessore relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate propone alla Giunta l'adozione del presente provvedimento.

LA GIUNTA

udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore;

viste le dichiarazioni poste in calce al presente provvedimento dal funzionario istruttore, dal Dirigente dell'Ufficio e dal Dirigente del Servizio;

a voti unanimi espressi nei termini di legge:

DELIBERA

- di approvare quanto espresso in narrativa, che costituisce parte sostanziale del presente provvedimento;

- di prendere atto e ratificare la sottoscrizione dell'Accordo di Programma tra Ministero del Lavoro e Politiche Sociali e Regione Puglia - Assessorato alle Politiche Giovanili, Cittadinanza Sociale e Attuazione del Programma, per la realizzazione di un programma di interventi finalizzati alla diffusione della conoscenza della lingua e cultura italiana, destinato ai cittadini extracomunitari regolarmente presenti in Itali, a valere sulle risorse del Fondo per le Politiche Migratorie - Annualità 2010 -che il Ministero ha assegnato alle Regioni italiane, così come allegato (Allegato A) al presente provvedimento, per farne parte integrante e sostanziale;
- di rinviare a successivo provvedimento deliberativo gli adempimenti contabili connessi alla nuova iscrizione delle somme che il Ministero del Lavoro e Politiche Sociali assegnerà alla Regione Puglia per la realizzazione del programma dei corsi di lingua e cultura italiana a valere sulle risorse del Fondo per le Politiche Migratorie 2010, essendo ogni trasferimento subordinato alla sottoscrizione del protocollo di intesa con ciascuna Regione aderente;
- di demandare alla Dirigente del Servizio Politiche Giovanili e Cittadinanza Sociale, ogni adempimento derivante dal presente provvedimento;
- di pubblicare il presente provvedimento sul BURP.

Il Segretario della Giunta Il Presidente della Giunta  
Dott. Romano Donno Dott. Nichi Vendola